Il Rotaract ricorda Sara Marrai Un Premio per la ricerca dedicato ai neolaureati

L'idea Rotary, Ateneo e Comune insieme

IL ROTARACT di Pisa presenta la seconda edizione del «Premio Sara». Lo speciale riconoscimento, per ricordare la giovane Sara Marrai, socia del club scomparsa prematuramente nel 2013 a causa di una grave malattia, è dedicato ai giovani laureati in biologia applicata, biomedicina o medicina e chirurgia che hanno discusso la loro tesi proprio nell'ateneo pisano. «Il premio Sara ha lo scopo di incentivare la ricerca – spiega il presidente del Rotaract, Lorenzo Paladini –. Per noi è fondamentale ricordare Sara con una manifestazione di questo tipo».

POTRANNO partecipare al concorso tutti i laureati che hanno conseguito il titolo da maggio 2017 fino ad aprile 2018, compresi i neo dottori che dovranno ancora affrontare il loro esame finale entro questo mese. «È lodevole questa iniziativa perché incoraggia non solo la ricerca, ma anche i più giovani e i loro studi – afferma il presidente del Rotary Club Pisa, Nicola Luigi Giorgi – loro sono il nostro futuro». Le tesi che saranno prese in considerazione dalla giuria del premio dovranno riguardare gli ambiti dell'immunologia, della patologia generale, dell'ematologia o dell'oncologia. «Vogliamo stimolare la ricerca in questi settori – affermano il presidente del Rotary Club Pisa Galilei, Giuseppina di Lauro e il presidente del Rotary Club Pisa Pacinotti, Gabriele Siciliano – ed è un onore che quest'anno in quest'ottica di ricerca e solidarietà a patrocinare l'evento siano Comune di Pisa e Università».

L'ateneo pisano, insieme al Comune, ha infatti sposato l'iniziativa sostenendo l'organizzazione anche con l'invio del bando tramite mail a tutti i neo laureati interessati dal premio. «Questa proposta non solo riconosce il valore delle tesi di laurea ma segue anche un logica di merito – spiega il prorettore dell'Università di Pisa, Michele Marroni –. Iniziative di questo genere valorizzano in maniera particolare il concetto di formazione e anche per questo siamo più che lieti di dare il nostro sostegno».

SODDISFATTA del programma anche l'assessore alle politiche scolastiche, Marilù Chiofalo, che ha sottolineato il valore del premio «come un vero e proprio investimento sul capitale umano che passa da una grande solidarietà». Insieme ai soci del Rotaract a ricordare Sara è il padre, Pierangelo Marrai, che ringrazia gli organizzatori per aver dedicato un'iniziativa in memoria di sua figlia. La domanda di partecipazione al concorso, che conferirà al vincitore un premio di mille euro, dovrà pervenire entro il prossimo 30 aprile alla casella di posta elettronica info@premiosara.it (tutte le info sono disponibili su rotaractpisa.it).

Michele Bulzomì